

IL CLOUD

Pensare in grande
è alla portata di tutti

IL FUTURO DEI PROFESSIONISTI È NEL CLOUD





Ovunque ti trovi, hai tutto a portata di mano: informazioni, dati, documenti, email, applicazioni. Ogni cosa è aggiornata in tempo reale.

SENZA VINCOLI
DI SPAZIO
O DI TEMPO



Scegli quello che ti serve: in qualunque momento puoi modulare le risorse e le applicazioni, adattandole ai tuoi reali bisogni. Così eviti il rischio di sovradimensionare o sottodimensionare la tua infrastruttura.

PERCHÈ?

È FLESSIBILE

È AGILE

È EFFICIENTE

È SCALABILE

TU DIVENTI LIBERO
DI PENSARE SOLO
AL TUO BUSINESS



Nessun fermo operativo per il tuo business: tutti usano gli stessi strumenti senza rallentamenti e aggiornamenti e backup sono a carico del fornitore.



RISPARMI
TEMPO
E DENARO

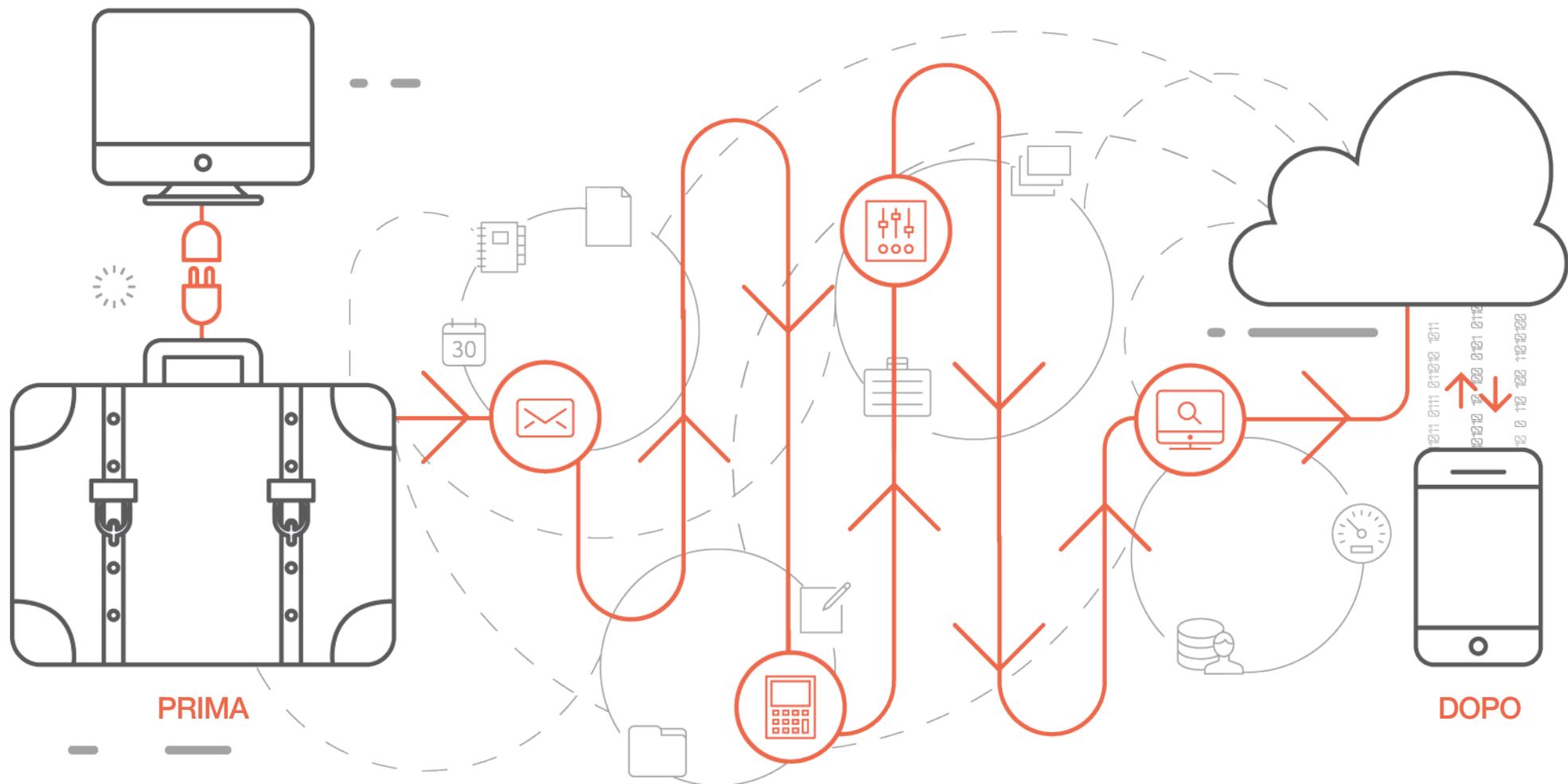


Il cloud riduce l'investimento iniziale, i rischi e elimina i costi di manutenzione.



Gli studi più piccoli possono accedere alle stesse soluzioni o alle stesse applicazioni di cui si dotano solo le strutture più grandi.

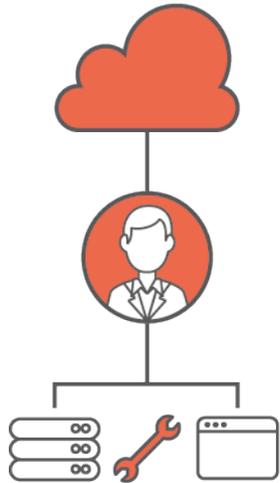
COSA PORTO IN CLOUD?



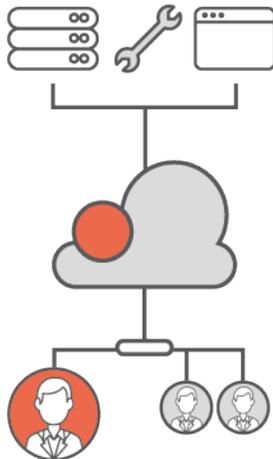
Gli analisti definiscono il passaggio al cloud come un viaggio. Un **viaggio per tappe** che nella maggioranza dei casi inizia dalle applicazioni più esterne alla catena del valore, per poi concentrarsi sui processi “core” dello Studio. **In primis** si portano in cloud tutti i servizi che collegano il Professionista con i suoi clienti, come **applicazioni online e portali collaborativi**: si possono poi migrare in cloud i **documenti**, per sfruttare a pieno i vantaggi della **conservazione digitale**. Segue la possibilità di creare in cloud il **sito web dello Studio**, da affidare a terzi per la sua gestione. Quindi, la possibilità di accedere alle proprie **email**, ai propri contatti, ai propri **calendari** ovunque e su qualunque dispositivo, porta così tanti benefici al professionista che l’adesione al nuovo modello operativo diventa quasi automatica. Infine, la migrazione riguarda il **sistema gestionale vero e proprio**.

QUALE CLOUD SCELGO?

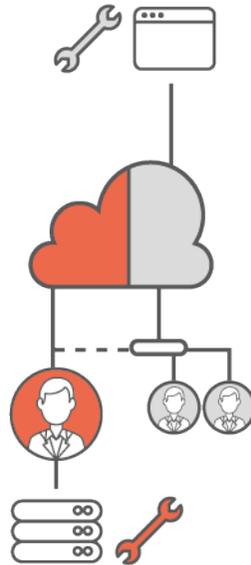
CLOUD PRIVATO



CLOUD PUBBLICO



CLOUD IBRIDO



L'architettura.

In un **cloud privato** vengono mantenuti i servizi e le infrastrutture su una rete non condivisa, ma chi lo adotta deve necessariamente acquistare e mantenere tutto il software e le infrastrutture necessari.

In un **cloud pubblico** l'infrastruttura, la piattaforma e le applicazioni sono di proprietà di chi fornisce il servizio e vengono condivise con più clienti.

Una configurazione di **cloud ibrido** risulta la soluzione più indicata per chi dispone già di un'infrastruttura consolidata ma preferisce delegare la gestione di una parte delle informazioni e delle proprie elaborazioni all'esterno.

Il servizio.

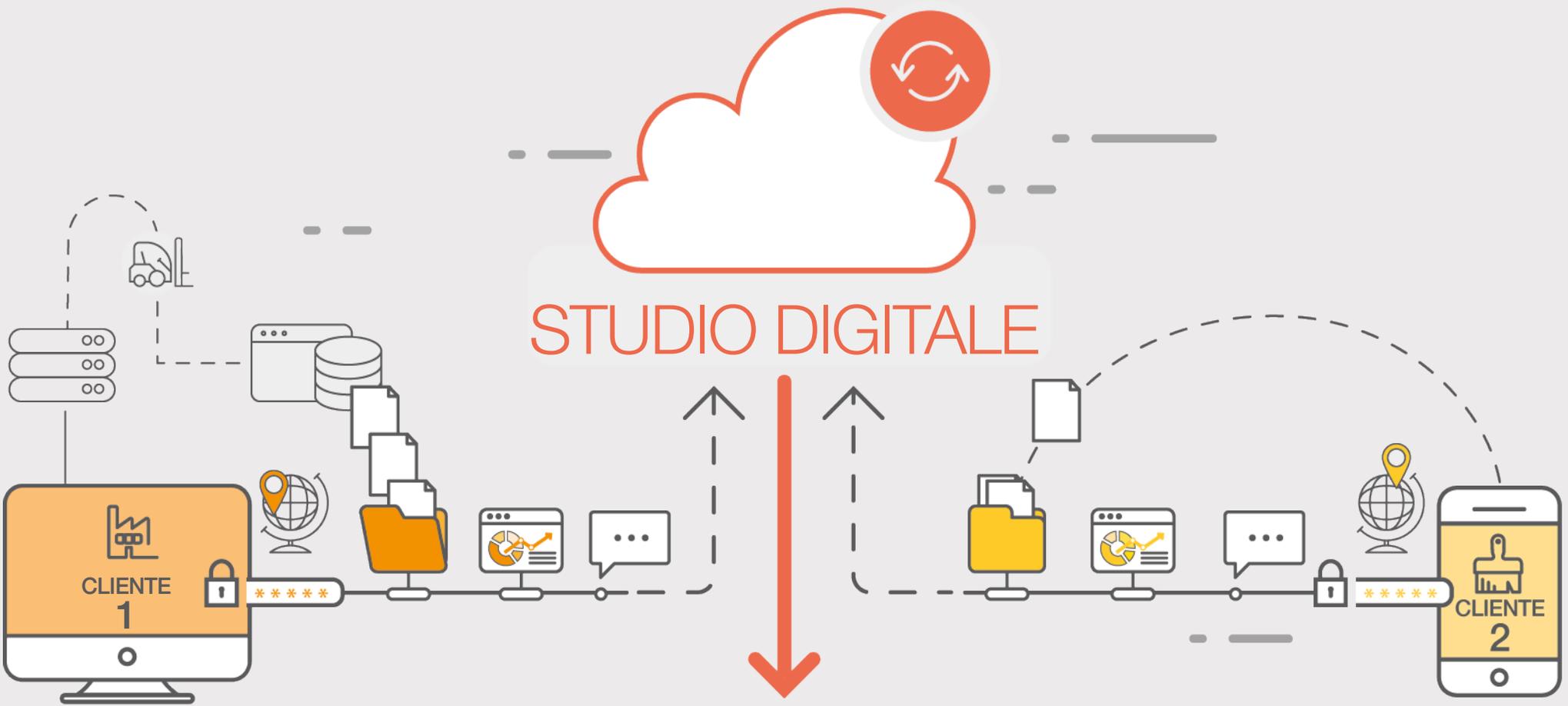
La **sicurezza** non è mai abbastanza: pertanto chi sceglie di affidare a un provider i propri dati deve, per prima cosa, sincerarsi che si tratti di una struttura qualificata, non improvvisata e con referenze da parte di realtà attente alla sicurezza del proprio business. Vanno verificate la **capacità del provider** nell'erogare velocemente i servizi tecnici, la disponibilità di collegamenti agevoli e la possibilità di far scalare il servizio di hosting per seguire lo sviluppo del cliente. Se è vero, infatti, che scegliere la nuvola offre anche a realtà non strutturate la possibilità di beneficiare di un'infrastruttura elastica, è altrettanto necessario chiedere e ottenere chiarezza dal fornitore prescelto in termini di sicurezza, integrazione, portabilità, interoperabilità, governance e misurazione.



**STUDIO
DIGITALE**

PARTI CON  **TeamSystem®**





STUDIO DIGITALE



acquisisci automaticamente
i dati contabili dei tuoi clienti



offri servizi evoluti
e trovi nuovi clienti



PROFESSIONISTA



guadagni tempo da dedicare
ad attività ad alta redditività



aumenti la soddisfazione
dei tuoi clienti e li fidelizzi

www.teamsystem.com

